

Discorso del Presidente CIL per l'inaugurazione della mostra «Serenissima», Lussinpiccolo, 28/10/2026

Gentili ospiti, cari amici,

è per me un grande onore, in qualità di presidente della Comunità degli Italiani di Lussinpiccolo, darvi il benvenuto all'inaugurazione di questa mostra dedicata al progetto Serenissima.

Questa esposizione ci offre l'occasione di riscoprire i profondi legami storici, culturali e artistici che uniscono il nostro territorio a Venezia e alla sua straordinaria tradizione marinara.

La nostra storia ci ricorda che l'Adriatico non è mai stato soltanto un confine, ma soprattutto un ponte tra popoli, culture e civiltà. Essere parte di questo grande spazio adriatico e mediterraneo, che per secoli ha visto le nostre comunità condividere commerci, tradizioni e influenze culturali, è motivo di orgoglio e di consapevolezza delle nostre radici.

Oggi, purtroppo, a Lussino rimane molto meno di quella grande tradizione marittima che ha segnato la nostra identità. Proprio per questo dobbiamo guardare al futuro con impegno e determinazione, lavorando per ricostruire e rafforzare i legami tra le due sponde dell'Adriatico.

Nell'Europa unita e democratica di cui facciamo parte, abbiamo l'opportunità di trasformare la nostra storia comune in nuove occasioni di collaborazione, sviluppo e amicizia. Dobbiamo fare in modo che il mare torni a essere una risorsa e un luogo d'incontro, per Lussino, per l'Adriatico e per tutto il Mediterraneo.

Desidero rivolgere un sentito ringraziamento ad Ileana Brčić, Juliano Sokolić e Giovanna Jerolimić Toić, i nostri storici, che con competenza, passione e spirito di collaborazione hanno lavorato per valorizzare la nostra storia e trasmetterla alle nuove generazioni.

Un ringraziamento va anche a Vittorio Baroni, ideatore e coordinatore del progetto, per aver coinvolto Lussino in questo importante

percorso culturale e per aver riconosciuto il valore della nostra storia nel più ampio contesto adriatico.

Come Comunità degli Italiani, crediamo che custodire la nostra identità significhi anche costruire ponti, favorire il dialogo e contribuire a un futuro di reciproco rispetto e prosperità.

Che il mare che per secoli ci ha uniti continui ad essere una strada aperta verso nuove amicizie, nuove collaborazioni e nuove opportunità per tutti i popoli del Mediterraneo.

A nome della Comunità degli Italiani di Lussinpiccolo, ringrazio tutti voi per la vostra presenza e dichiaro con grande piacere inaugurata la mostra Serenissima.

Vi ringrazio e vi auguro una buona visita!